



Città di Bellinzona

Messaggio municipale no. 606

Consuntivo 2021
dell'Ente autonomo Azienda Multiservizi
Bellinzona (AMB)

27 aprile 2022
Commissione competente:
Commissione della gestione

Sommario

1	Premessa	3
2	Relazione annuale di attività	3
3	Rendiconto 2021 e commento ai dati finanziari	7
3.1	Settore Elettricità	9
3.2	Settore Acqua Potabile	9
3.3	Settore Telecomunicazioni	10
3.4	Settore Depurazione	10
4	Conclusioni	11
5	Dispositivo	11

Lodevole Consiglio comunale,
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

1 Premessa

L'ente autonomo di diritto comunale "Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB)" è operativo dal 2018 ed è lo strumento operativo del Municipio a supporto della politica di erogazione dei servizi, della politica ambientale e della politica di promozione industriale ed economica della Città di Bellinzona. L' Azienda Multiservizi Bellinzona ha il compito di gestire e sviluppare i servizi industriali nella Città di Bellinzona e nella Regione ed opera con particolare riguardo rispetto all'approvvigionamento e alla distribuzione di energia e acqua potabile, in favore dell'efficienza energetica, nella promozione del risanamento energetico, al trattamento e allo smaltimento delle acque luride e ai servizi di telecomunicazione.

Per statuto l'ente è tenuto a sottoporre per approvazione il proprio consuntivo al Consiglio comunale per il tramite del Municipio. Si ricorda che gli enti autonomi di diritto comunale hanno personalità giuridica propria, sono gestiti da un Consiglio direttivo e sono amministrati secondo criteri commerciali, con una contabilità (conto economico e bilancio) allestiti secondo i criteri commerciali (artt. 662-670 del Codice delle obbligazioni). Nella contabilità del Comune figura unicamente l'eventuale contributo globale versato annualmente all'ente autonomo in base al mandato di prestazione approvato dal Consiglio comunale. Con il presente messaggio municipale sottoponiamo pertanto al Legislativo i conti consuntivi 2021 dell'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB).

2 Relazione annuale di attività

L'Azienda Multiservizi Bellinzona ha chiuso il 2021 con un buon risultato di esercizio, in linea con quanto preventivato e ciò malgrado l'anno sia stato nuovamente influenzato dalla pandemia da Covid-19.

Le conseguenze negative per l'andamento dell'operatività sono state molto limitate, vuoi poiché non così pesanti come durante il lockdown del 2020, vuoi poiché l'Azienda si è comunque ben organizzata introducendo il telelavoro, gli orari scaglionati e tenendo i contagi e pertanto le quarantene tutto sommato sotto controllo. In ogni caso l'erogazione dei servizi verso la clientela è sempre stata ineccepibile.

Nello spirito del mandato di prestazione 2020-2023 affidato dal Consiglio comunale, AMB ha ulteriormente consolidato la propria visione di «Servizi a 360° nel segno dell'innovazione e della qualità a favore del territorio e del cittadino» su più fronti.

Iniziando dal settore idrico, significativi passi avanti sono stati fatti nel progetto di nuovo acquedotto VMO, con il completamento delle infrastrutture di captazione (sorgenti) e di accumulo dell'acqua (in particolare è stata completata la realizzazione del serbatoio di Madonna degli Angeli). Sono inoltre state posate le 5 microcentrali per le quali a fine anno sono iniziati i collaudi. La messa in esercizio completa del nuovo acquedotto è pertanto prevista nel corso del 2022.

Il nuovo acquedotto permetterà di migliorare nettamente l'approvvigionamento della qualità e della quantità di acqua potabile per tutta la Valle Morobbia e di riflesso anche per la rete cittadina,

a partire dal quartiere di Giubiasco ancora oggi in gran parte alimentato da un pozzo di falda situato in zona industrie che verrà pertanto prossimamente dismesso. Le sorgenti della Valle Morobbia, in combinazione con l'approvvigionamento proveniente dalle altre sorgenti della regione e dai pozzi di Gorduno-Gnosca, permetteranno di diversificare le fonti di approvvigionamento. Ciò è oltremodo importante a fronte dei cambiamenti climatici che in questi mesi stanno mettendo a dura prova l'approvvigionamento idrico.

Rimanendo sempre in Valle Morobbia, nel 2021 si è potuto riprendere la posa dei contatori (attività interrotta a seguito della pandemia) completando in tal senso anche il quartiere di Pianezzo. Manca ad oggi unicamente l'istallazione dei contatori presso gli utenti dell'alta Valle (per quegli utenti ripresi ad inizio 2021 dalle quattro società private di cui si sono riscattate le reti) che sarà completata nel 2022.

La visione di AMB di diversificazione delle fonti e interconnessione delle reti va oltre i confini giurisdizionali del Comune di Bellinzona e in tal ambito, in stretta collaborazione con il Comune di Arbedo-Castione è stata realizzata una stazione di interscambio in zona "Chiesa rossa" che in primis ha permesso al Comune vicino di risanare le sue captazioni e per il futuro rappresenta un'ulteriore garanzia di approvvigionamento reciproco in caso di necessità.

Nel corso dell'anno si sono pure progettati due nuovi collegamenti di interscambio d'acqua tra il quartiere di Gudo e il Comune di Cugnasco-Gerra con l'obiettivo di ottimizzare l'approvvigionamento e lo sfruttamento delle risorse idriche. Il quartiere di Gudo dipende infatti quasi esclusivamente dai Pozzi Monda della Serta e non è collegato al resto della rete di Bellinzona. In caso di difficoltà di approvvigionamento risulterebbe isolato. Con questa soluzione che esecutivamente verrà realizzata nel corso del 2022 si potrà avere una migliore garanzia di approvvigionamento anche per Gudo.

Per finire si ricorda la realizzazione di un nuovo serbatoio (denominato Simiano) sopra Carasso che serve per ottimizzare la distribuzione idrica del quartiere.

Passando al settore depurazione, che è stato creato nel 2020 a seguito dell'integrazione del ex Consorzio depurazione delle acque del Bellinzonese e Riviera (CDABR), si annovera in particolare la costruzione e messa in esercizio del nuovo impianto di filtrazione che ha permesso di implementare un ulteriore stadio di depurazione, al fine di eliminare i problemi di torbidità residua e gli elementi e le particelle sospese per una adeguata trasparenza e qualità dell'acqua che viene rilasciata nel fiume Ticino. Importanti lavori di risanamento sono inoltre stati eseguiti ad una delle due vasche di decantazione primaria.

Per quanto riguarda il settore elettricità, a partire dalla seconda metà del 2021 a causa di una serie di fattori concatenanti, il prezzo di riferimento dell'energia elettrica ha accusato una continua crescita che ha messo in difficoltà soprattutto quei grossi clienti che si sono approvvigionati sul mercato libero. La situazione come ben noto è addirittura peggiorata nel corso dei primi mesi del 2022 con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia che ha ulteriormente acuito la penuria di energia facendo schizzare i prezzi alle stelle.

Grazie ad una politica di approvvigionamento a lungo termine, alla produzione locale e al contratto di collaborazione stipulato alcuni anni fa con AET per la valorizzazione dell'energia idroelettrica ticinese (prodotto AET blu), l'approvvigionamento delle economie domestiche ed in generale di tutti i clienti cosiddetti vincolati non subirà fortunatamente grossi cambiamenti. AMB ha infatti confermato anche per il 2022 la stabilità delle tariffe con un costo finale dell'energia per il cliente finale che rimarrà praticamente invariato rispetto al 2021. L'evoluzione per i prossimi anni rimane incerta, e verosimilmente vi saranno degli aumenti del costo dell'energia (già

annunciati ad esempio da parte di Swissgrid) ma grazie agli elementi sopraccitati si confida quantomeno di poter assorbire in parte le forti fluttuazioni sul mercato energetico.

Nel frattempo, AMB ha continuato la sua politica di sostegno e promozione di elettricità prodotta da fonti rinnovabili. Tra gli investimenti realizzati direttamente dall'Azienda possiamo annoverare per il 2021 la messa in servizio degli impianti fotovoltaici presso la Sottostazione di Castione (59.6 kWp), la nuova stazione City di Sementina (61.16 kWp), le scuole di Preonzo (33.6 kWp), lo stabile ex-Swisscom a Giubiasco (46.25 kW) e il rifacimento del piccolo impianto presso la Casa Anziani 1 a Bellinzona (9 kW). L'impianto più importante e quello che rappresenta a tutti gli effetti un'integrazione perfetta tra esigenze energetiche e alto livello architettonico è senz'altro l'impianto posato sul tetto della nuova sede IRB a Bellinzona (410 kW), che darà un importante contributo al consumo proprio dello stabile. Tutti questi impianti vanno ad aggiungersi a quelli privati realizzati sul territorio, tanto da raggiungere e superare la quota 1'000, per una potenza installata complessiva di 22.5 MW (a titolo di confronto la Centrale della Morobbia ha una potenza di 15 MW) ciò che rende il nostro territorio la regione in Ticino con la maggior concentrazione di impianti solari.

A livello operativo segnaliamo il rifacimento della sottostazione di Castione con il suo potenziamento per migliorare la ridondanza di tutta la rete nord e anche in vista dell'edificazione delle nuove Officine FFS, le quali richiederanno una notevole potenza elettrica. L'insediamento delle Officine a Castione richiederà nei prossimi anni forti investimenti nel potenziamento delle infrastrutture non solo elettriche ma pure di telecomunicazione e della depurazione (sarà necessario prevedere lo spostamento del collettore della depurazione): tutte attività che si stanno già pianificando e progettando.

Nel quadro energetico e di promovimento dell'efficienza l'Azienda ha promosso la "tariffa dinamica" (lanciata in prima Svizzera nel 2020) con l'obiettivo di abbassare ed ottimizzare i picchi di consumo creando delle fasce di alta e bassa tariffa che variano giornalmente in base a fattori come precipitazioni, temperature, produzione propria e consumi. Nel corso dell'anno circa 300 clienti hanno aderito volontariamente al nuovo modello tariffale che è stato ulteriormente affinato con una nuova "APP di comunicazione" e con l'evoluzione dell'apposito apparecchio sviluppato in casa sulla base delle nuove tecnologie di "internet delle cose", denominato "semaforino", che integra ora anche la comunicazione online delle ore di cambio tariffa. Il sistema è pure stato montato sulle colonnine domestiche di ricarica per veicoli elettrici, permettendo così di azionare la carica dell'automobile elettrica da remoto in base alle fasce orarie della tariffa dinamica affinché il cliente finale possa caricare il suo veicolo in maniera automatica approfittando della bassa tariffa, senza doversi preoccupare di azionare la carica manualmente.

Rimanendo nell'ambito dell'elettromobilità, passi importanti sono pure stati fatti nell'ambito della rete di colonnine di ricarica per veicoli elettrici. Si è infatti passati da 42 punti di ricarica pubblica emoti ai 57 a fine anno. La strategia seguita è stata premiata anche dal numero di ricariche da parte degli utenti, passati dalle ca. 400/mese ad inizio 2021 alle 1'200/mese di fine anno. AMB ha pure investito nelle ricariche super-rapide con la realizzazione di un'ulteriore stazione Supercharger a Sementina che si è così aggiunta a quelle di Molinazzo e Cadenazzo. Anche presso queste stazioni si è notato un sensibile aumento, passando dalle ca. 100 ricariche/mese a ca. 350/mese con un corrispondente aumento dei kWh erogati. AMB e i Comuni hanno pure sostenuto la posa delle ricariche domestiche con un incentivo di 500.- franchi: nel 2021 sono stati erogati 87 incentivi.

In tale contesto e con la volontà di perseguire in prima persona i propri valori, AMB si è impegnata in prima fila nella decarbonizzazione dei propri veicoli raggiungendo la quota del 50% di veicoli elettrici del proprio parco. Su 42 veicoli di servizio (esclusi i mezzi pesanti o speciali) ben 21 sono ora a zero emissioni e l'obiettivo è quello di raggiungere il 100% entro il 2025: come dire "l'esempio viene dall'alto".

Nel settore telecomunicazione è proseguito l'impegno dell'Azienda verso la realizzazione della rete in fibra ottica FTTH nei quartieri di Bellinzona (in particolare Camorino-Vigana e l'allacciamento dei diversi nuovi stabili edificati) e alcune zone dei Comuni vicini (Cadenazzo, Castione, zona industriale di S. Antonino) in collaborazione con Swisscom. A fine 2021 risultavano allacciati ben oltre 28'000 appartamenti suddivisi tra i due partner.

A livello di servizi WAMBO, a fine 2020 è stata lanciata la nuova WamboTV basata su una piattaforma internazionale e innovativa per offrire una soluzione tecnologicamente all'avanguardia a prezzi concorrenziali e con un servizio vicino ai clienti che hanno superato la quota 2'000. La maggior novità del 2021 è però stato il nuovo servizio di telefonia WAMBO Mobile che ha permesso all'Azienda di disporre così di una paletta completa di servizi di telecomunicazione seguendo la visione strategica di un servizio a 360 gradi.

Sono stati inoltre acquisiti ulteriori mandati di gestione dell'infrastruttura informatica e telematica di enti pubblici e Comuni (anche al di fuori del nostro comprensorio) e di clienti PMI con una rinnovata soluzione di telefonia.

Non da ultimo segnaliamo che a fine anno è stata costituita la nuova società di servizi +Calore SA con lo scopo di creare un polo e centro di competenza per il calore, di ottimizzare gli investimenti e pianificare al meglio la copertura del territorio nell'ambito del teleriscaldamento (vedi MM 508). La società (costituita da AMB assieme alle altre aziende pubbliche AET, ACR e SES alle quali si è aggiunta recentemente anche l'AEM di Massagno) si occuperà di coordinare e promuovere progetti che riguardano la produzione, la gestione e la distribuzione di energia termica prodotta da fonti rinnovabili: un tema questo che risulta essere di estrema attualità a seguito della crisi innescata dal conflitto ucraino e dall'accresciuta coscienza ambientale verso una transizione graduale ma incisiva degli ancora numerosi impianti di riscaldamento ad olio e a gas presenti sul territorio cittadino.

Anche l'anno 2021 quindi, malgrado la situazione pandemica che ha giocoforza influenzato le attività, si è concluso per AMB con il pieno raggiungimento degli obiettivi fissati, sia in ambito operativo e tecnico, sia in quello finanziario con una cifra d'affari che per la prima volta ha superato gli 80 milioni di franchi e un utile d'esercizio di 1.62 mio CHF, superiore a quanto preventivato (1.44 mio CHF), ciò che ci permette di distribuire 1.5 mio di franchi alla Città in aggiunta ai 3 mio di franchi quali interessi sul capitale di dotazione nel solco del mandato pubblico nel quale l'Azienda Multiservizi Bellinzona opera.

3 Rendiconto 2021 e commento ai dati finanziari

Il terzo esercizio dell'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) si è chiuso con un utile di esercizio di 1.62 mio CHF (2020: 1.63 mio CHF), che rappresenta un buon risultato ed è in linea con lo scorso anno.

I ricavi totali sono stati pari a 80.4 mio CHF (2020: 76.3 mio CHF) a fronte di costi operativi di 68.5 mio CHF (2020: 66.3 mio CHF).

Gli ammortamenti sono stati pari a 8.8 mio CHF (2020: 8.4 mio CHF) e quindi l'utile operativo ammonta a 3.4 mio CHF (2020: 1.6 mio CHF).

L'azienda ha registrato un costo finanziario netto di 3.5 mio CHF (2020: 3.6 mio CHF) e un ricavo straordinario netto pari a 2.3 mio CHF (2020: 4.2 mio CHF). Il costo per le imposte dirette è risultato essere di 0.66 mio CHF, praticamente invariato rispetto all'anno precedente.

Conto economico anno 2021 AMB Azienda Multiservizi Bellinzona (in CHF)

	Note Allegato	Elettricità	Acqua	Telecom	Depurazione	Totale 2021	Consuntivo 2020	Preventivo 2021
Ricavi netti da forniture e prestazioni		61'978'930	8'019'204	5'142'269	5'529'439	80'669'841	76'270'193	74'652'228
Ricavi lordi da vendite	1)	44'399'716	6'830'950	2'406'829	3'686'399	57'323'895	54'828'664	54'328'728
Ricavi da prestazioni a terzi	2)	2'638'781	1'307'605	2'886'326	1'302'996	8'135'707	6'979'635	5'836'500
Ricavi per tributi	3)	14'499'222	-	-	410'139	14'909'360	14'429'763	14'180'000
Altri ricavi d'esercizio	4)	861'035	-	15'910	129'905	1'006'850	687'329	587'000
Diminuzione dei ricavi	5)	-419'824	-119'352	-166'795	-	-705'970	-655'198	-280'000
Variazione delle scorte		-275'079	50'167	-38'168	-	-263'080	76'594	-
Costi d'acquisto energia e rete	6)	-36'261'635	-	-	-	-36'261'635	-35'696'142	-35'640'000
Costi acquisto energia		-14'390'924	-	-	-	-14'390'924	-14'296'772	-14'040'000
Costi rete a monte e servizio sistema generale		-7'348'029	-	-	-	-7'348'029	-7'395'038	-7'420'000
Costi per tributi		-14'522'682	-	-	-	-14'522'682	-14'004'332	-14'180'000
Costi per il materiale e prestazioni da terzi	7)	-3'578'794	-1'767'039	-1'470'862	-2'951'916	-9'768'611	-8'793'575	-6'305'000
Costi per il personale	8)	-9'564'109	-2'238'070	-1'791'489	-1'215'448	-14'809'116	-14'880'396	-15'387'700
Altri costi d'esercizio	9)	-4'337'951	-1'117'110	-819'488	-1'094'050	-7'368'600	-6'984'941	-7'096'370
<i>Utile operativo prima degli ammortamenti e rettifiche di valore</i>		<i>7'961'361</i>	<i>2'947'152</i>	<i>1'022'262</i>	<i>268'025</i>	<i>12'198'799</i>	<i>9'991'734</i>	<i>10'223'158</i>
Ammortamenti e rettifiche di valore		-5'329'591	-2'982'882	-455'496	-12'000	-8'779'969	-8'419'695	-8'320'000
<i>Utile operativo</i>		<i>2'631'770</i>	<i>-35'731</i>	<i>566'766</i>	<i>256'025</i>	<i>3'418'830</i>	<i>1'572'038</i>	<i>1'903'158</i>
Costi e ricavi finanziari	10)	-2'652'255	-589'757	-218'246	-60'000	-3'520'257	-3'584'160	-3'613'250
Costi e ricavi estranei	11)	377'117	3'408	5'811	2'507	49'442	54'924	57'500
Costi e ricavi straordinari	12)	2'561'560	-29'899	-26'254	-173'965	2'331'442	4'206'356	3'640'000
<i>Risultato prima delle imposte</i>		<i>2'578'793</i>	<i>-651'979</i>	<i>328'077</i>	<i>24'567</i>	<i>2'279'458</i>	<i>2'249'160</i>	<i>1'987'408</i>
Imposte dirette		-611'000	-	-44'000	-	-655'000	-615'000	-540'000
<i>Risultato annuale</i>		<i>1'967'793</i>	<i>-651'979</i>	<i>284'077</i>	<i>24'567</i>	<i>1'624'458</i>	<i>1'634'160</i>	<i>1'447'408</i>

Nel corso del terzo anno di esercizio dell'azienda sono stati effettuati investimenti pari a 10.9 mio CHF (2020: 9.1 mio CHF), di cui però 1.3 mio CHF, al netto dei sussidi cantonali, sono riferiti a Messaggi Municipali. (2020: 0.8 mio CHF).

Gli investimenti relativi all'anno 2021 si suddividono nel seguente modo:

Investimenti	2021	2020
	CHF	CHF
Impianto Morobbia	494'001	99'740
Sottostazioni	566'053	94'162
Sottostrutture elettriche	1'208'513	945'554
Rete MT	124'341	385'901
Cabine di trasformazione e trasformatori	522'113	609'863
Rete BT	710'307	743'587
Contatori elettricità	579'531	537'435
Telecomunicazioni e informatica	271'741	212'026
Approvvigionamento ed adduzioni AAP	-	-
Accumulazione AAP	145'090	338'874
Distribuzione AAP	1'597'700	1'923'267
Telegestione AAP	406'323	146'288
Contatori AAP	256'240	74'440
Impianti energie rinnovabili	691'537	144'941
Altri investimenti	545'659	1'354'820
Depurazione	1'479'021	700'997
	<u>9'598'170</u>	<u>8'311'894</u>
Investimenti da Messaggi Municipali		
FTTH	-377'459	-592'293
PCAI	-713'112	-372'940
VMOR	1'656'989	1'044'676
Teleriscaldamento	157'380	37'225
Sole per Tutti	630'427	642'025
	<u>1'354'224</u>	<u>758'694</u>

3.1 Settore Elettricità

Il settore elettricità presenta ricavi netti pari a 61.9 mio CHF (2020: 58.7 mio CHF) a fronte di costi operativi pari a 54 mio CHF (2020: 52.7 mio CHF), mentre l'utile operativo prima degli ammortamenti e delle rettifiche di valore ammonta quindi a 7.9 mio CHF (2020: 6.0 mio CHF).

L'utile di esercizio per il settore elettricità si assesta a 1.97 mio CHF (2020: 2.1 mio CHF), in linea con l'anno precedente e leggermente superiore a quanto preventivato.

Il conto economico del settore Elettricità presenta ricavi per la vendita di energia elettrica pari a 44.4 mio CHF (2020: 42.2 mio CHF) a fronte di un'erogazione di energia elettrica pari a 332.6 mio kWh (2020: 324.2 mio kWh) con un aumento pari al 2.6%.

La centrale Morobbia, che sfrutta l'acqua della diga Carmena, ha prodotto 37'680 MWh (2020: 34'178 MWh) con un aumento del 10% rispetto all'anno precedente e in linea con la media degli ultimi 6 anni, ma comunque sempre ancora inferiore alla media pluriennale (-4.08%).

Gli impianti fotovoltaici di proprietà dell'Azienda hanno invece prodotto complessivamente 4'034 MWh, pari al 1.2% dell'erogazione complessiva, mentre le microturbine Marn, Sasso Piatto e Sasso Torriccio hanno prodotto 784 MWh, pari allo 0.23% dell'erogazione complessiva.

L'acquisto di energia dall'AET è stato invece pari a 294.9 mio kWh (2020: 290.1 mio kWh) con un aumento rispetto allo scorso anno causato dall'aumento dell'erogazione.

Nell'ambito del rinnovo e dell'estensione della rete elettrica sono stati costruiti quasi 6 km di sottostrutture e sono stati posati oltre 5 km di tubi portacavi.

Sono quindi stati posati ca. 7 km di cavo di media tensione e oltre 32 km di cavi di bassa tensione, mentre sono stati smontati e messi fuori esercizio 0.2 km di linea aerea di media tensione e ca. 2.2 km di linea aerea di bassa tensione, così come 5.9 km di cavo di media tensione.

Sono pure state messe in esercizio 2 nuove cabine di trasformazione e ne sono state modificate 9.

3.2 Settore Acqua Potabile

Il settore acqua presenta ricavi netti pari a 8.02 mio CHF (2020: 8.01 mio CHF) a fronte di costi operativi pari a 5.1 mio CHF (2020: 4.6 mio CHF), mentre l'utile operativo prima degli ammortamenti e delle rettifiche di valore ammonta quindi a 2.9 mio CHF (2020: 3.4 mio CHF).

Il risultato di esercizio per il settore acqua ammonta a - 0.6 mio CHF (2020: -0.2 mio CHF) ed è leggermente inferiore a quanto preventivato.

Il conto economico del settore Acqua presenta ricavi per la vendita di acqua potabile pari a 6.8 mio CHF (2020: 7.0 mio CHF) a fronte di un'erogazione di acqua potabile di 5.2 mio mc (2020: 5.3 mio mc).

Si può affermare che il consumo di acqua potabile è sostanzialmente stabile con oscillazioni contenute dovute a fattori climatici.

Durante l'anno si è proceduto al rinnovo e all'estensione della rete idrica con la posa di 2.9 km di condotte principali di distribuzione e di 3 km di condotte di allacciamento all'acqua potabile. Oltre ai lavori alla rete abbiamo iniziato la costruzione del nuovo serbatoio di Simiano ubicato sopra Carasso e sono proseguiti i lavori del nuovo acquedotto della Valle Morobbia.

3.3 Settore Telecomunicazioni

Il settore telecomunicazioni presenta ricavi netti pari a 5.1 mio CHF (2020: 4.4 mio CHF) a fronte di costi operativi pari a 4.1 mio CHF (2020: 3.8 mio CHF), mentre il risultato operativo prima degli ammortamenti e delle rettifiche di valore ammonta quindi a 1.0 mio CHF (2020: 0.6 mio CHF).

Il risultato di esercizio per il settore telecomunicazioni si assesta quindi a 0.28 mio CHF (2020: -0.2 mio CHF) ed è pure leggermente superiore a quanto preventivato.

Il conto economico del settore Telecom presenta ricavi per la vendita di servizi di telecomunicazione, in particolare i contratti Wambo e i servizi di internet access e fibre ottiche per clienti business, pari a 2.4 mio CHF (2020: 2.1 mio CHF) a fronte di circa 2'000 clienti (2020: 1'800 clienti). Gli altri ricavi del settore si riferiscono a prestazioni in favore di terzi, in particolare per servizi informatici e di videosorveglianza.

Nell'ambito dell'estensione della rete di telecomunicazioni sono stati posati quasi 70 km di multitubi e microtubi, ed oltre 135 km di cavi FO e microcavi FO. Sono pure stati allacciati ulteriori 1099 numeri civici alla rete FTTH.

3.4 Settore Depurazione

Il settore depurazione presenta ricavi netti pari a 5.5 mio CHF (2020: 5.2 mio CHF) a fronte di costi operativi pari a 5.3 mio CHF (2020: 5.1 mio CHF), mentre il risultato operativo prima degli ammortamenti e delle rettifiche di valore ammonta quindi a 268'025 CHF (2020: 63'858 CHF).

Il risultato di esercizio per il settore depurazione si assesta quindi a 24'567 CHF (2020: -28'859 CHF) ed è praticamente in linea con quanto preventivato.

Il conto economico del settore Depurazione presenta ricavi per il trattamento delle acque luride (tassa d'uso canalizzazioni) pari a 3.7 mio CHF (2020: 3.5 mio CHF) a fronte di circa 7.3 mio mc (2020: 7.2 mio mc) di acque trattate.

Durante l'anno sono proseguiti di lavori relativi al nuovo impianto di filtrazione e sono stati iniziati i lavori di risanamento delle vasche primarie.

4 Conclusioni

Alla luce di quanto indicato nei precedenti capitoli il Municipio ritiene che nell'anno qui considerato l'ente autonomo abbia svolto al meglio il proprio mandato, raggiungendo gli obiettivi prefissati. Anche da un punto di vista finanziario, e malgrado la pandemia in corso, l'ente autonomo è riuscito ad ottenere un risultato d'esercizio in linea con le attese. Si invita pertanto il lodevole Consiglio comunale ad approvare il consuntivo 2021 dell'Ente autonomo Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB).

5 Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere:**

1 - È approvato il consuntivo 2021 dell'ente autonomo di diritto comunale Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB).

2 - È approvato il conto di gestione corrente 2021 dell'ente autonomo di diritto comunale Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB), che chiude con il seguente risultato:
Risultato d'esercizio CHF 1'624'458

3 - L'utile di esercizio di CHF 1'624'458 viene impiegato nel seguente modo:
a) Versamento alla Città di Bellinzona CHF 1'500'000
b) Utile da riportare CHF 124'458

4 - È approvato il bilancio 2021 dell'ente autonomo di diritto comunale Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB), che chiude con un totale di attivi e passivi di CHF 223'966'880.00 e il cui capitale proprio è esposto in CHF 115'276'783.00.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi

Allegato:

- Consuntivo 2021